



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

GIOTTO

NELLA CAPPELLA SCROVEGNI

Cristina Guarn



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

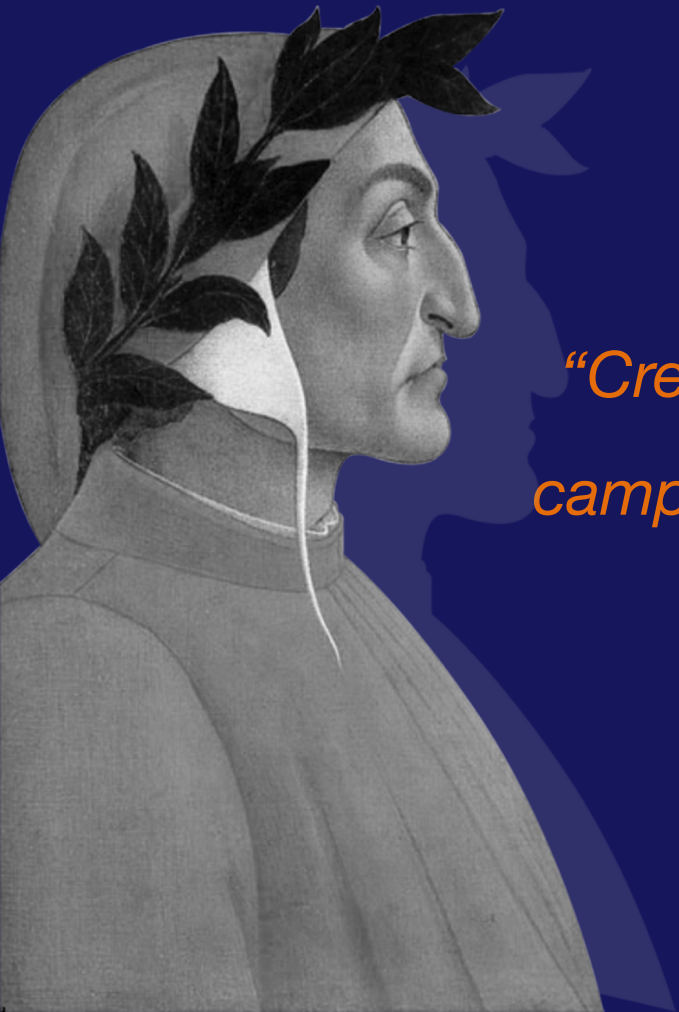
GIOTTO

NELLA CAPPELLA SCROVEGNI

Cristina Guarn

*“...Egli rimutò l’arte di dipignere di greco in
latino, e ridusse al moderno...”*

Cennino Cennini



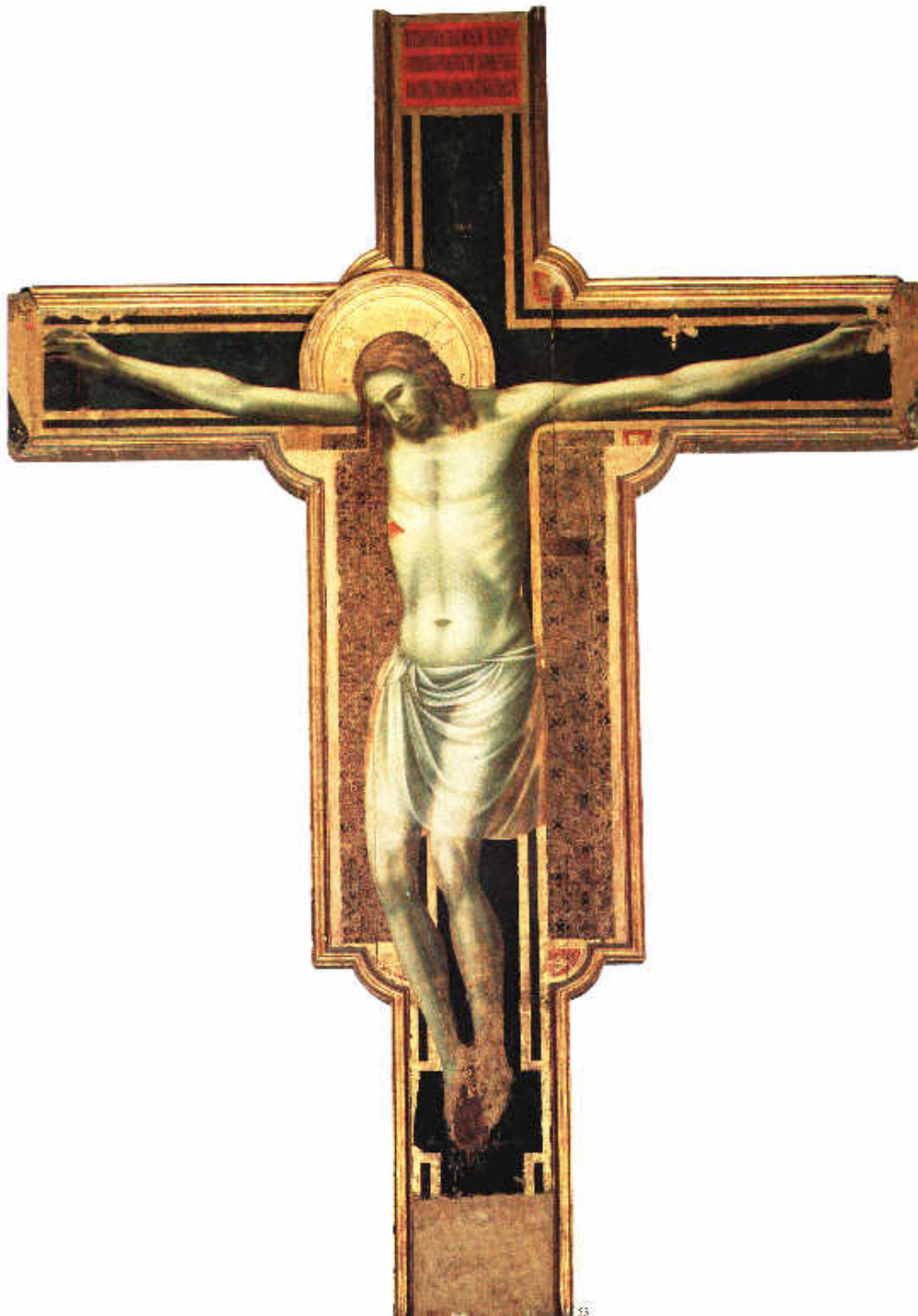
*“Credette Cimabue ne la pittura tener lo
campo, ma ora ha Giotto il grido, sì che la
fama di colui è scura”*

Dante (Purgatorio, XI, vv. 94-96)



*“...Jocundus pictor eximius florentinus agnoscitur.
Qualis in arte fuerit testantur opera facta per
eum in ecclesiis minorum Assisii Arimini Padue
et in ecclesia Arene Padue...”*

Riccobaldo Ferrarese, *Compilatio Chronologica* (1312-
1313)



Giotto, *Redentore benedicente*.
Londra, collezione Jeckill

Giotto, Crocifisso malatestiano

View of the Palace and Scrovegni Chapel (19th century), engraving

Fioravante Penuti

Padua, Biblioteca Civica

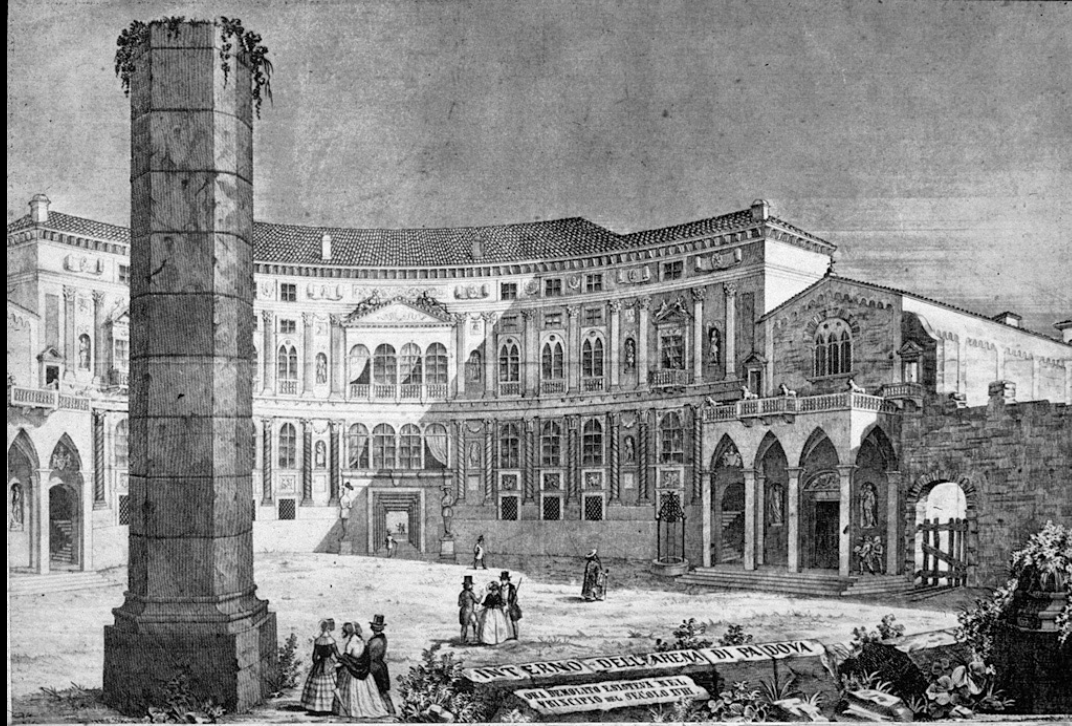


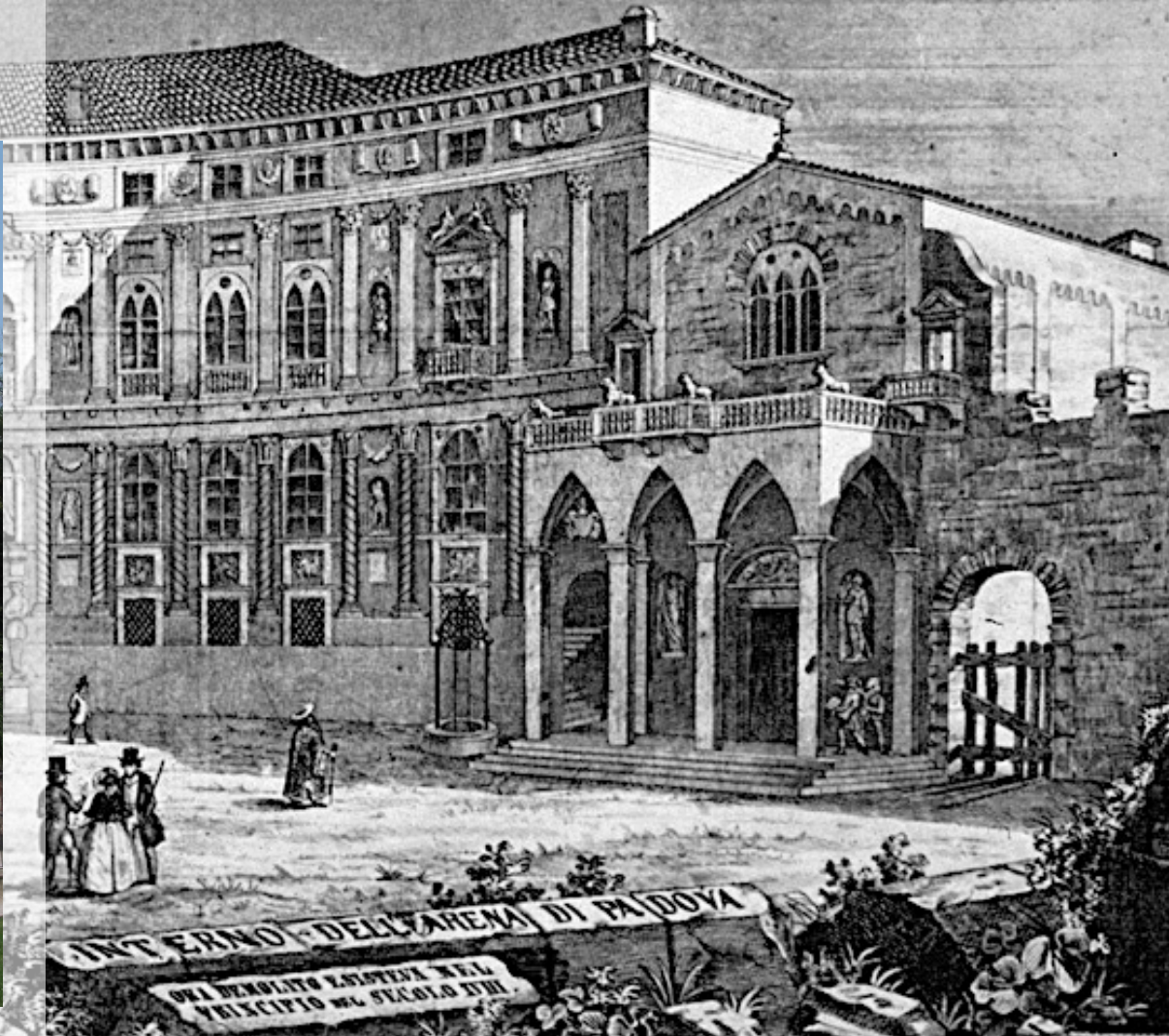


*“...E un che d’una scrofa azzurra e grossa /
segnato avea lo suo sacchetto bianco / mi
disse:: “che fai tu in questa fossa?” / ... / con
questi fiorentin son padoano...”*

Dante (Inf. XVII, 64-70)







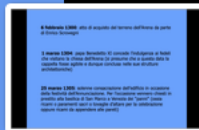


*Altegrado de' Cattanei
o Alberto da Padova?*

9 gennaio 1305: protesta da parte dei vicini frati agostiniani nei confronti di Enrico e della Cappella, costruita in maniera difforme da quanto concesso in origine dal vescovo.

I frati si ritenevano danneggiati perché quello che in origine doveva essere un oratorio privato era invece una chiesa aperta al pubblico culto e quindi in concorrenza con il loro convento e interpretavano l'erezione del campanile come l'atto culminante di una manovra subdola.

Gli affreschi, inoltre, così sontuosi e ricchi, furono tacciati di ostentazione, vanagloria e tornaconto personale



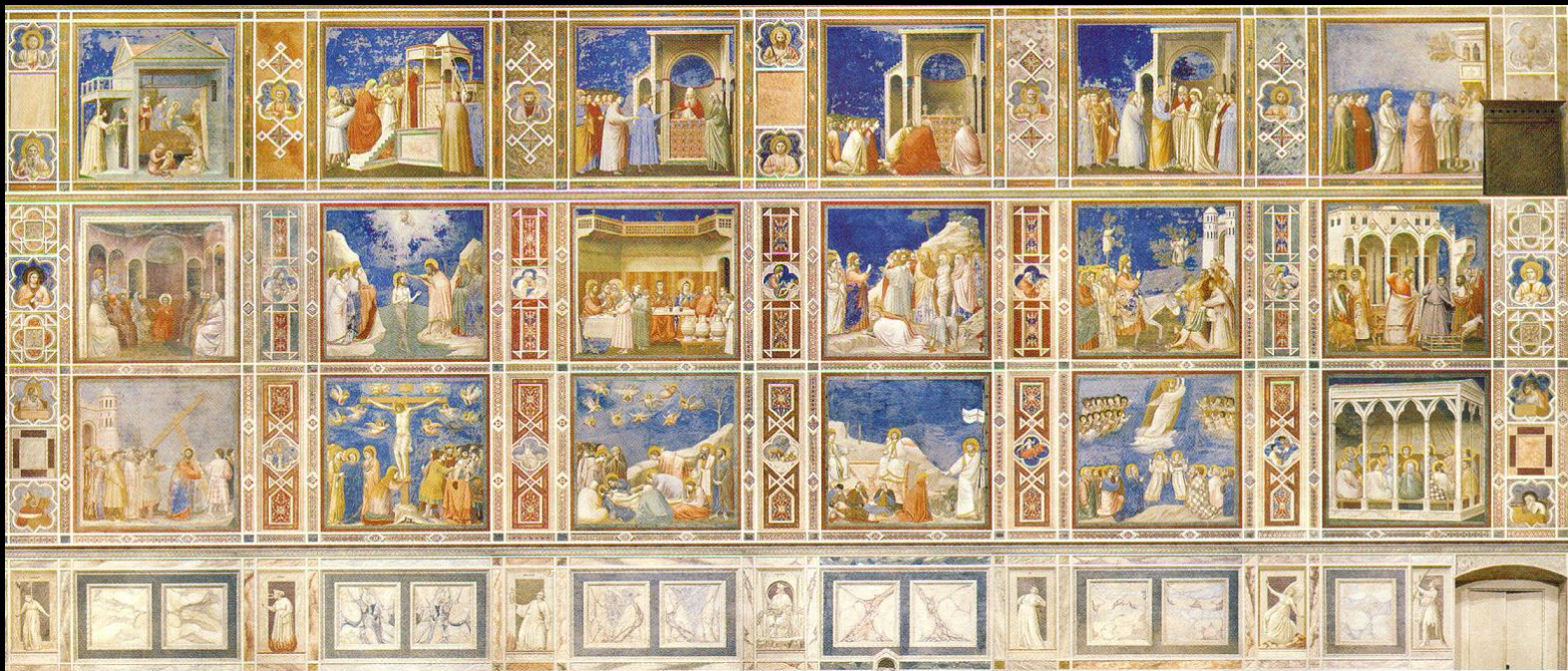
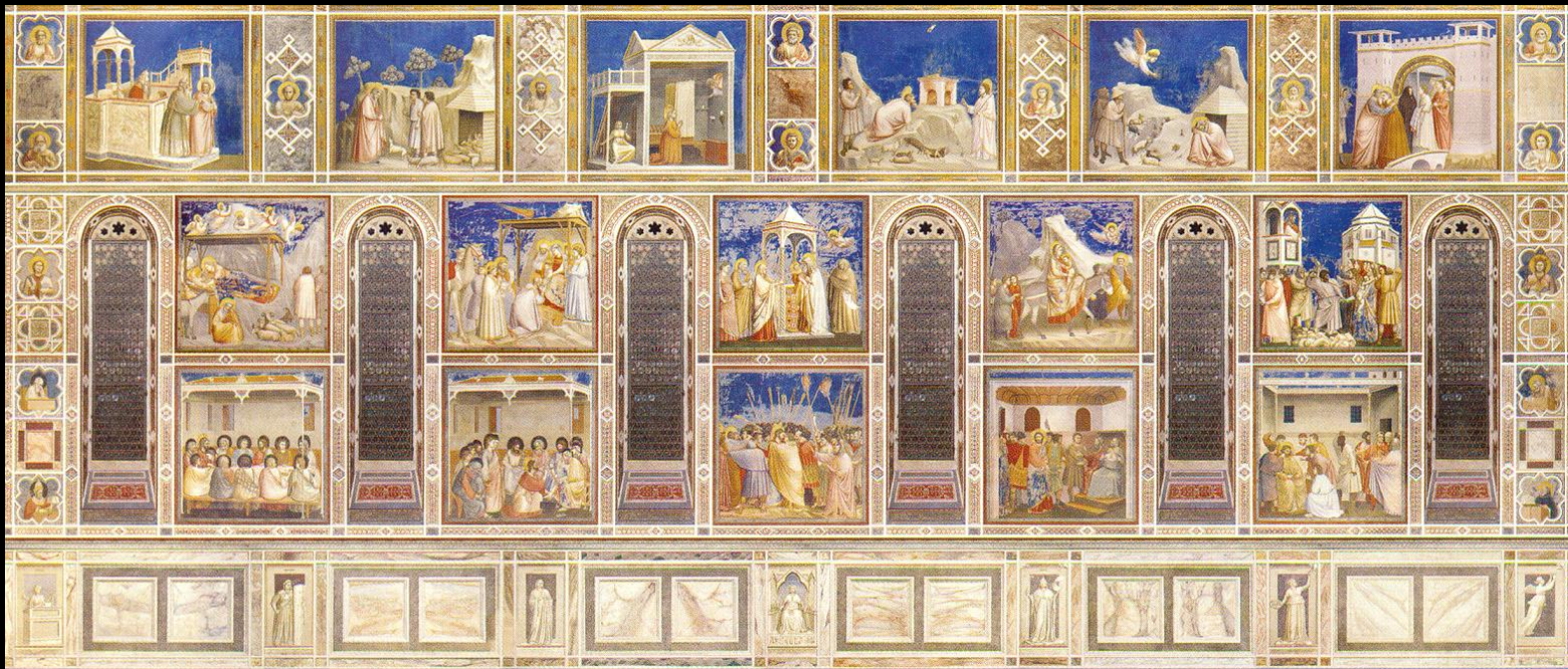
6 febbraio 1300: atto di acquisto del terreno dell'Arena da parte di Enrico Scrovegni

1 marzo 1304: papa Benedetto XI concede l'indulgenza ai fedeli che visitano la chiesa dell'Arena (si presume che a questa data la cappella fosse agibile e dunque conclusa nelle sue strutture architettoniche)

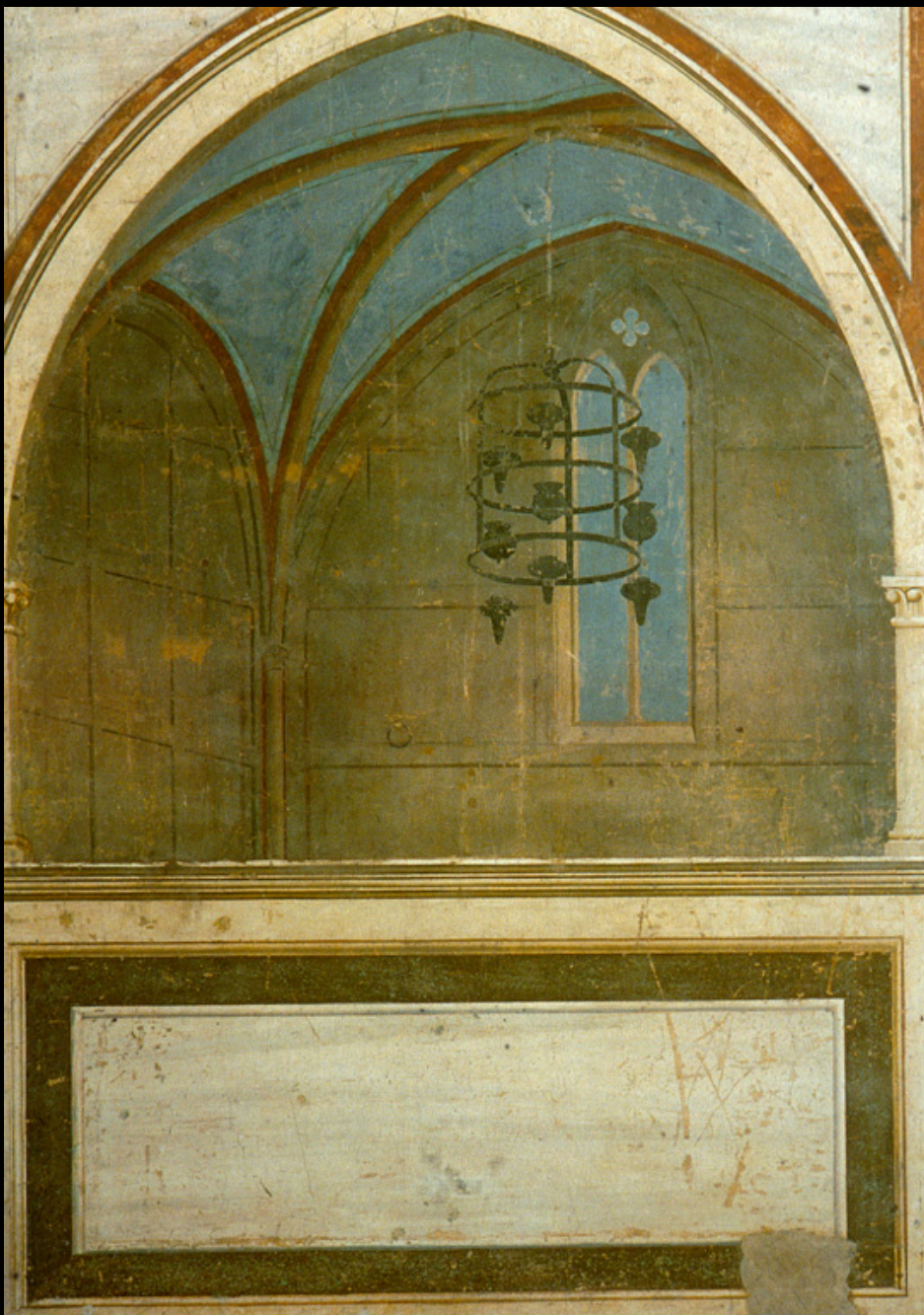
25 marzo 1305: solenne consacrazione dell'edificio in occasione della festività dell'Annunciazione. Per l'occasione vennero chiesti in prestito alla basilica di San Marco a Venezia dei "panni" (ossia ricami o paramenti sacri o tovaglie d'altare per la celebrazione oppure ricami da appendere alle pareti)













Padova, Cappella Scrovegni, volta



Giotto, ritratto di Dante

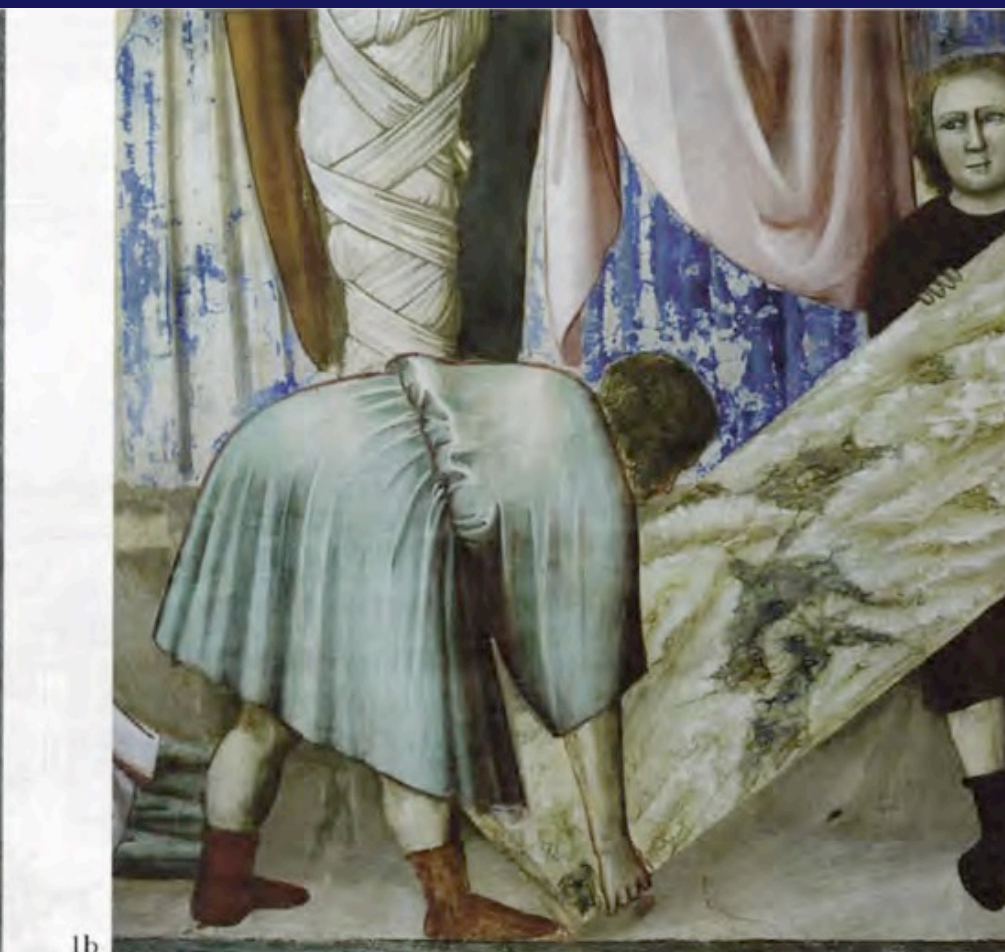
Firenze, Palazzo del Bargello,
Cappella del Podestà



Presunto ritratto di Giotto

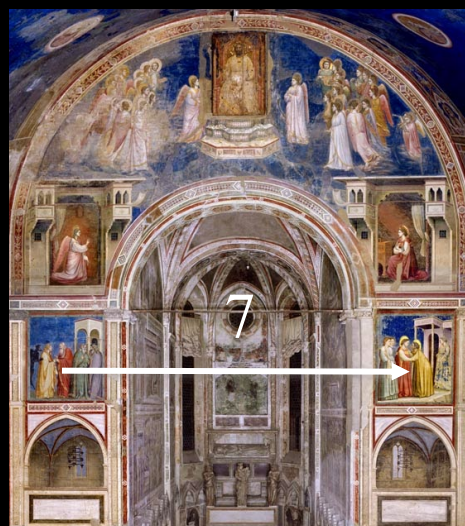
Padova, Cappella Scrovegni, controfacciata





Alcuni esempi di superfici in finto marmo, i diversi colori e le particolari screziature dipendono dal tipo di marmo da imitare; questo tipo di superficie marmorea fu usata non solo sullo zoccolo, ma anche per restituire dei dettagli all'interno delle scene come nel caso del coperchio del sarcofago nella Resurrezione di Lazzaro.





1. Storie di Gioacchino e Anna
2. Storie della Vergine
- 3-9. Storie della Vita e della Passione di Cristo
10. Giudizio Universale



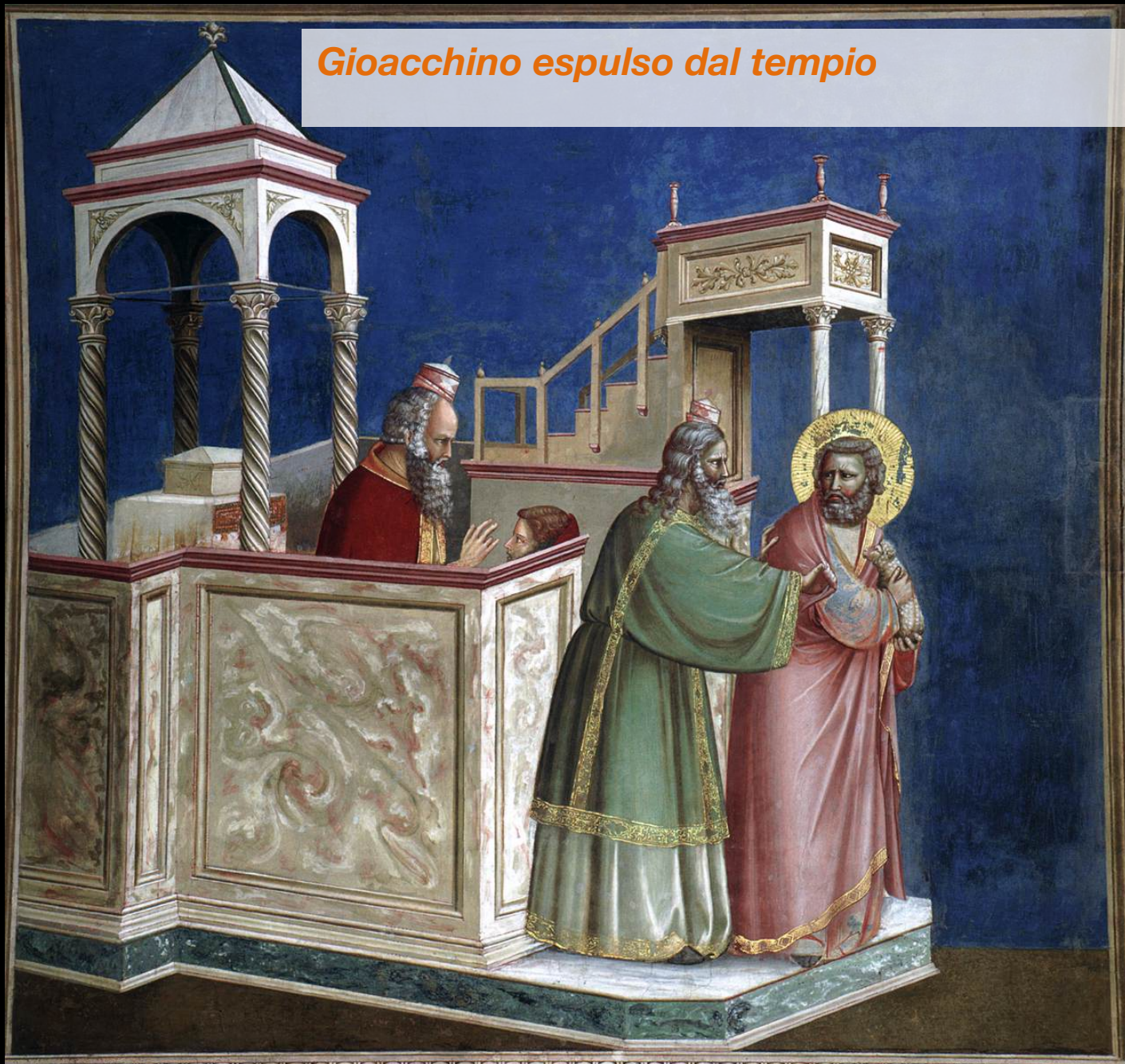
Giotto, *Crocifisso*, Padova, Musei Civici degli Eremitani



Cappella Scrovegni, Arco trionfale, ricostruzione dell'originaria posizione del Crocifisso di Giotto.

La croce era appoggiata a una trave e sospesa con delle funi alle pareti

Gioacchino espulso dal tempio



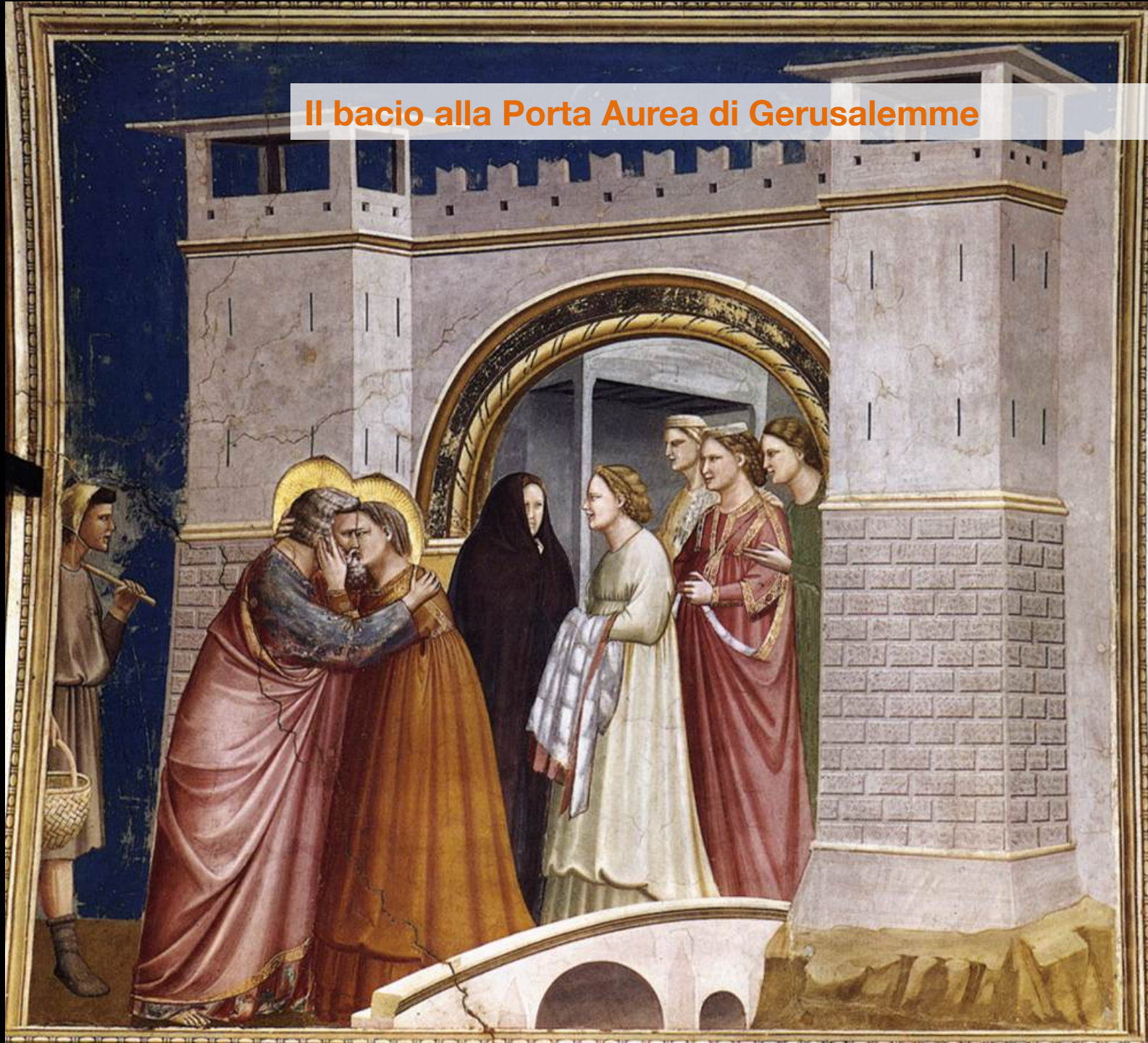


Annuncio a Anna della nascita di Maria





Il bacio alla Porta Aurea di Gerusalemme





La natività della Vergine



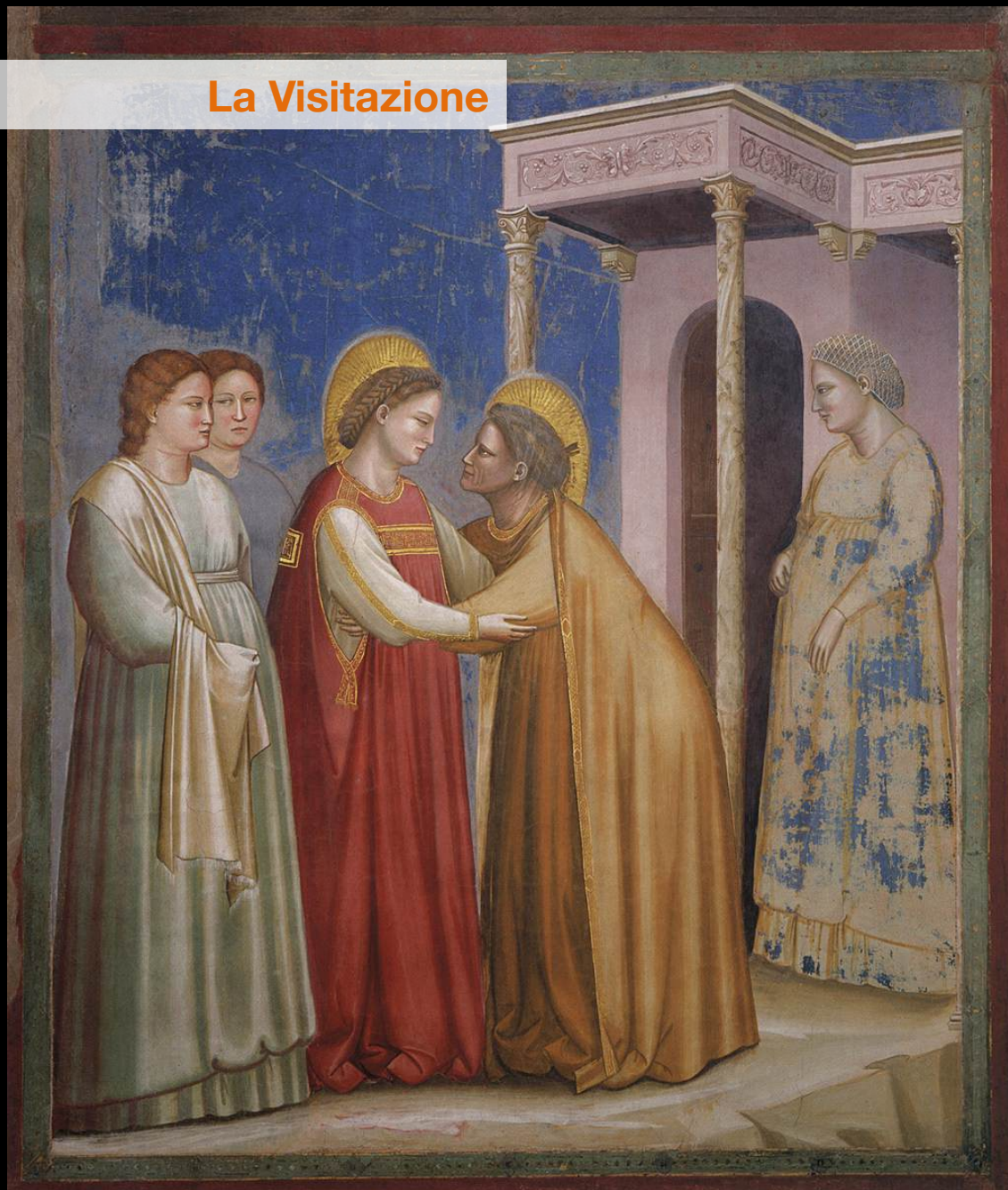
La presentazione di Maria al tempio







La Visitazione



Madonna col Bambino

Giovanni Pisano





Natività di Gesù



Natività di Gesù



Adorazione dei Magi



Presentazione di Gesù al tempio





.Q.M. INIUST
O. ERIT. RE
COGNITIO.
SECVLI.

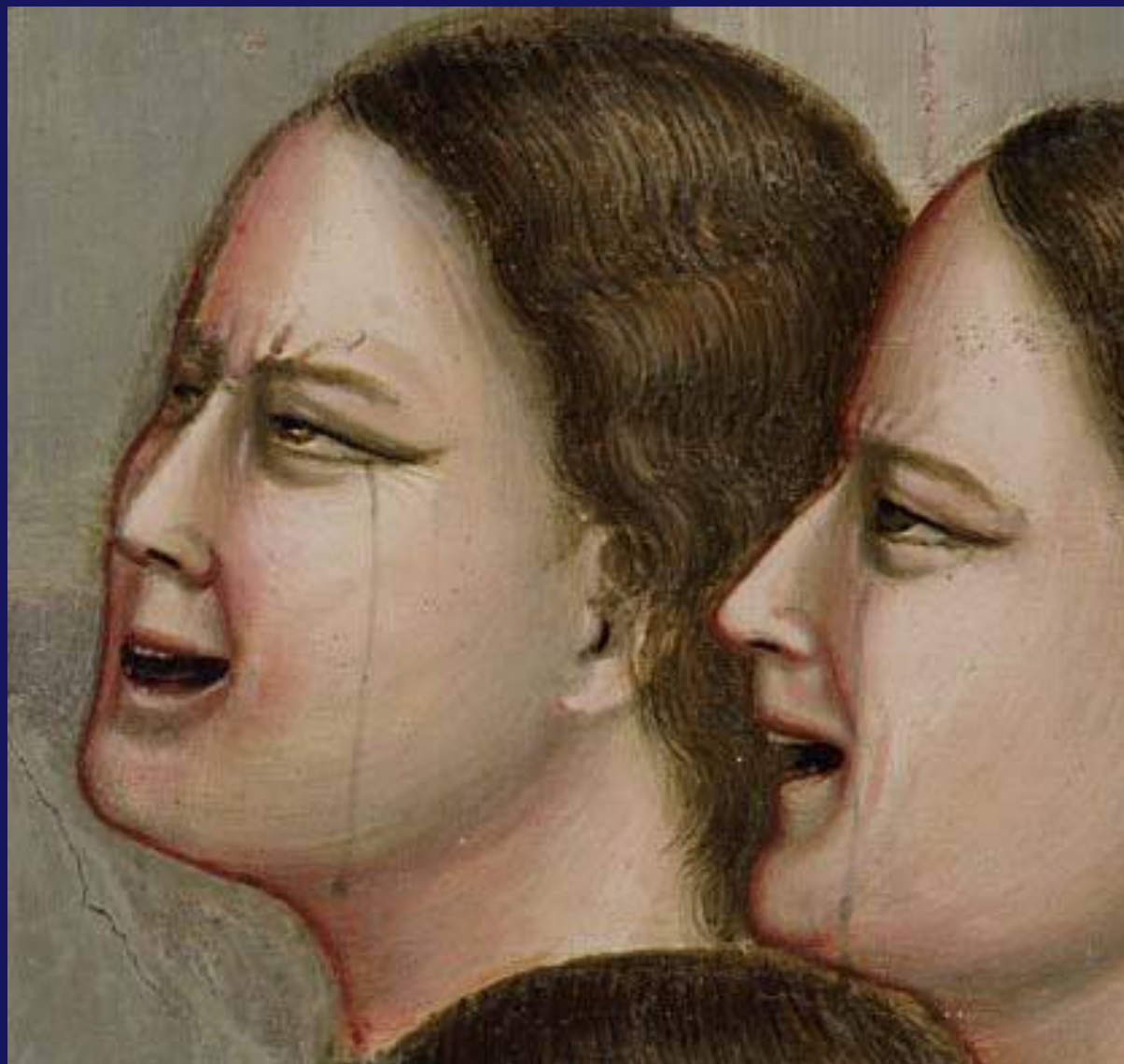
Strage degli innocenti

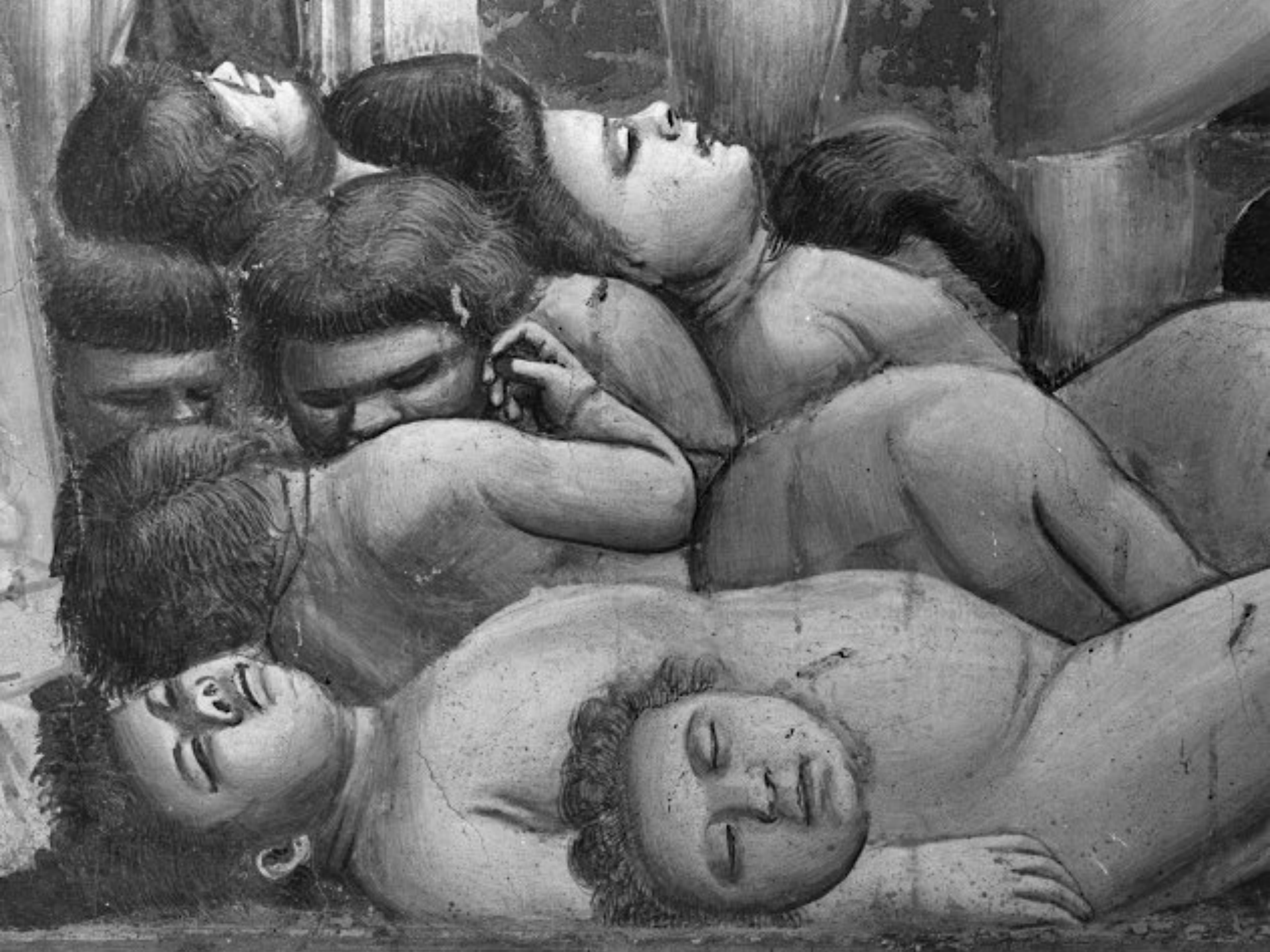




Giotto, *Strage degli innocenti*. Assisi, basilica inferiore







Gioacchino tra i pastori





Entrata di Cristo a Gerusalemme



Il tradimento di Giuda

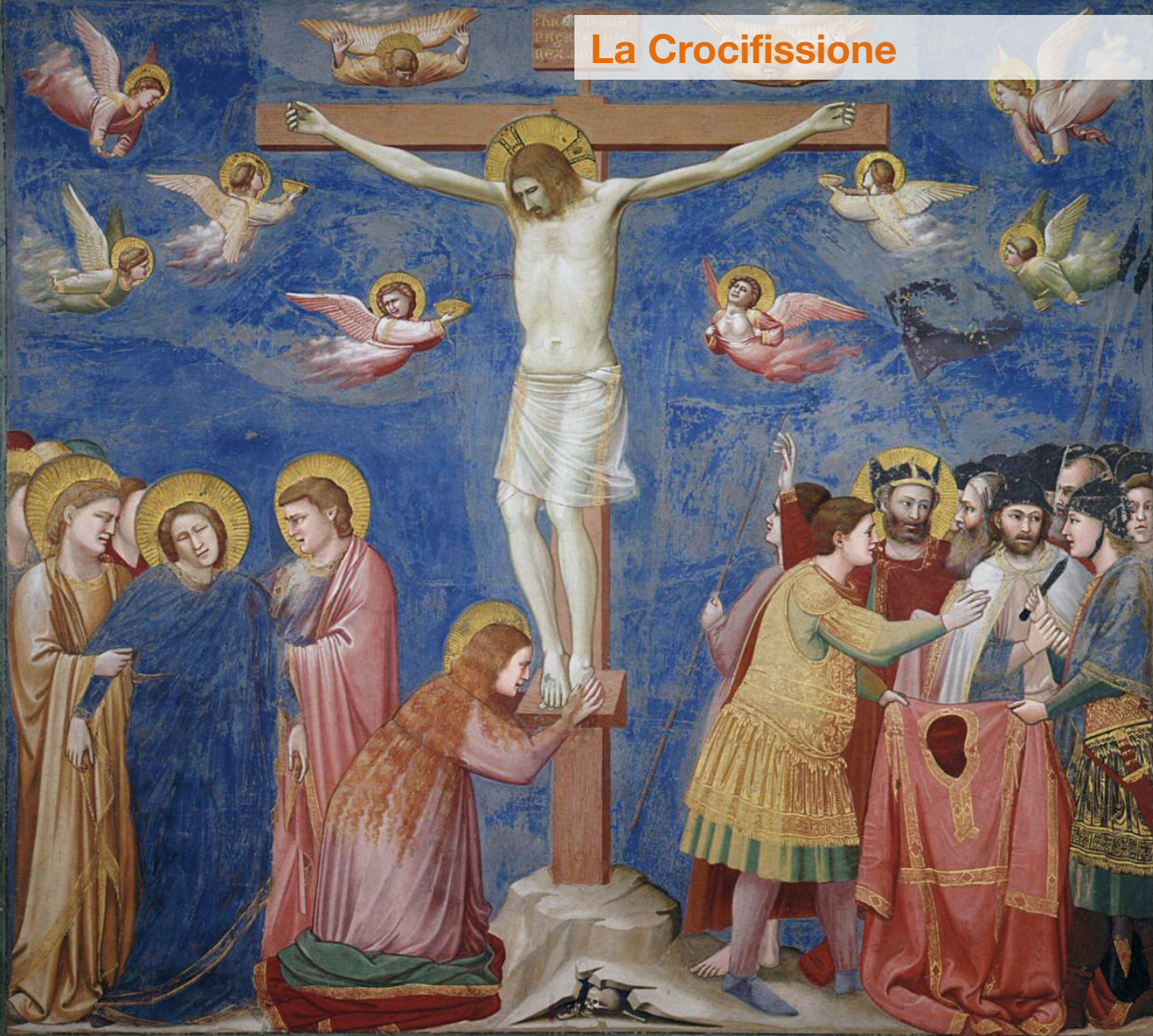




La cattura di Cristo



La Crocifissione





Il compianto su Cristo morto



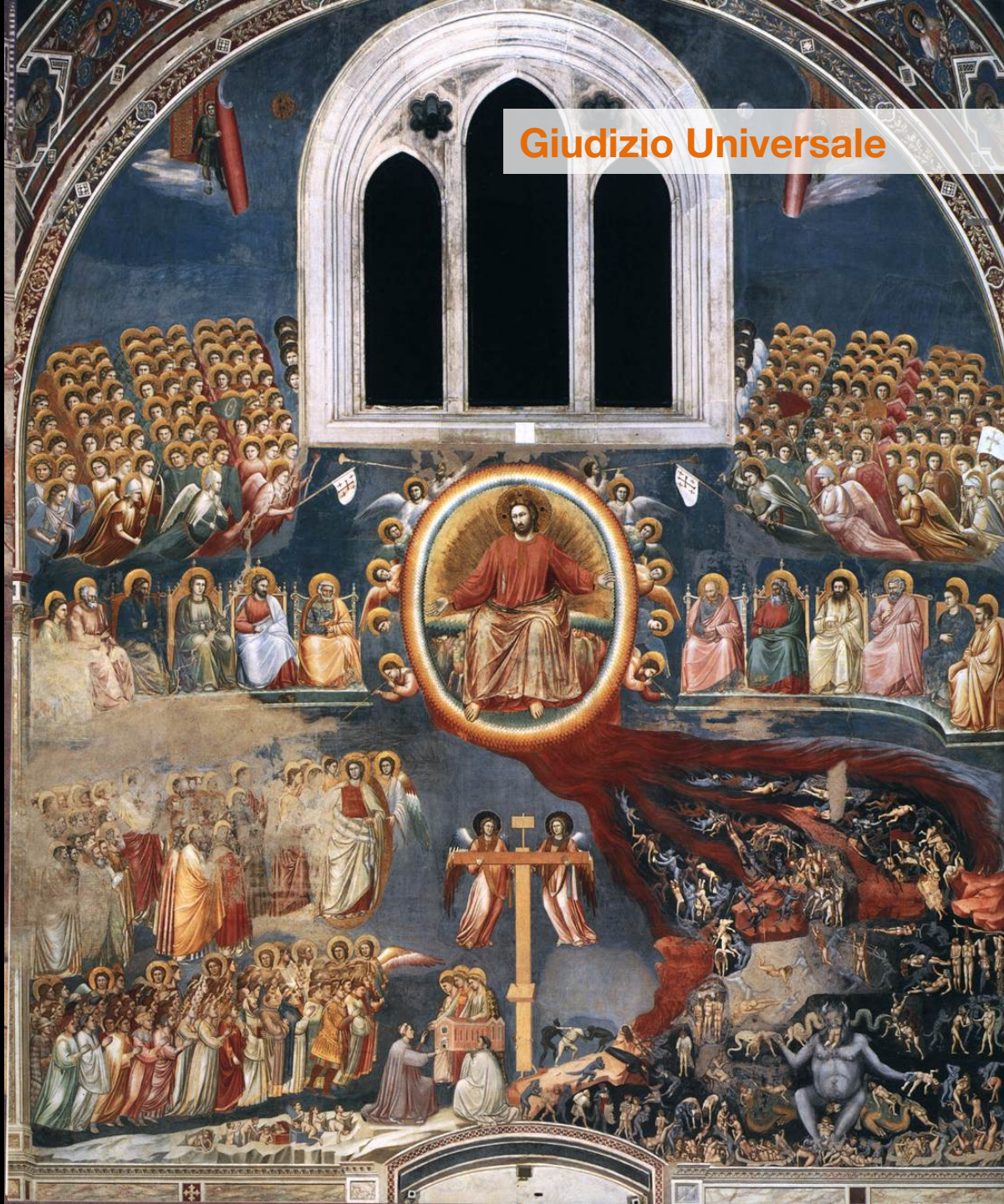




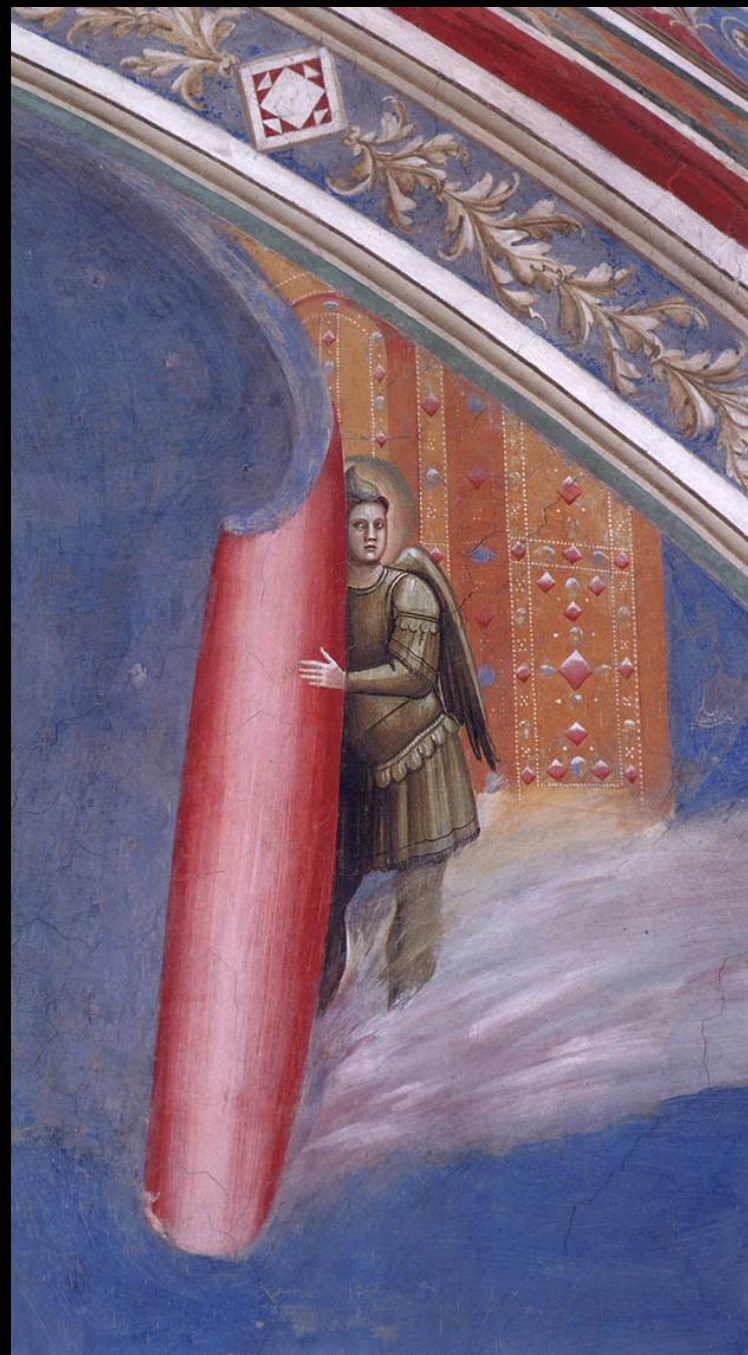
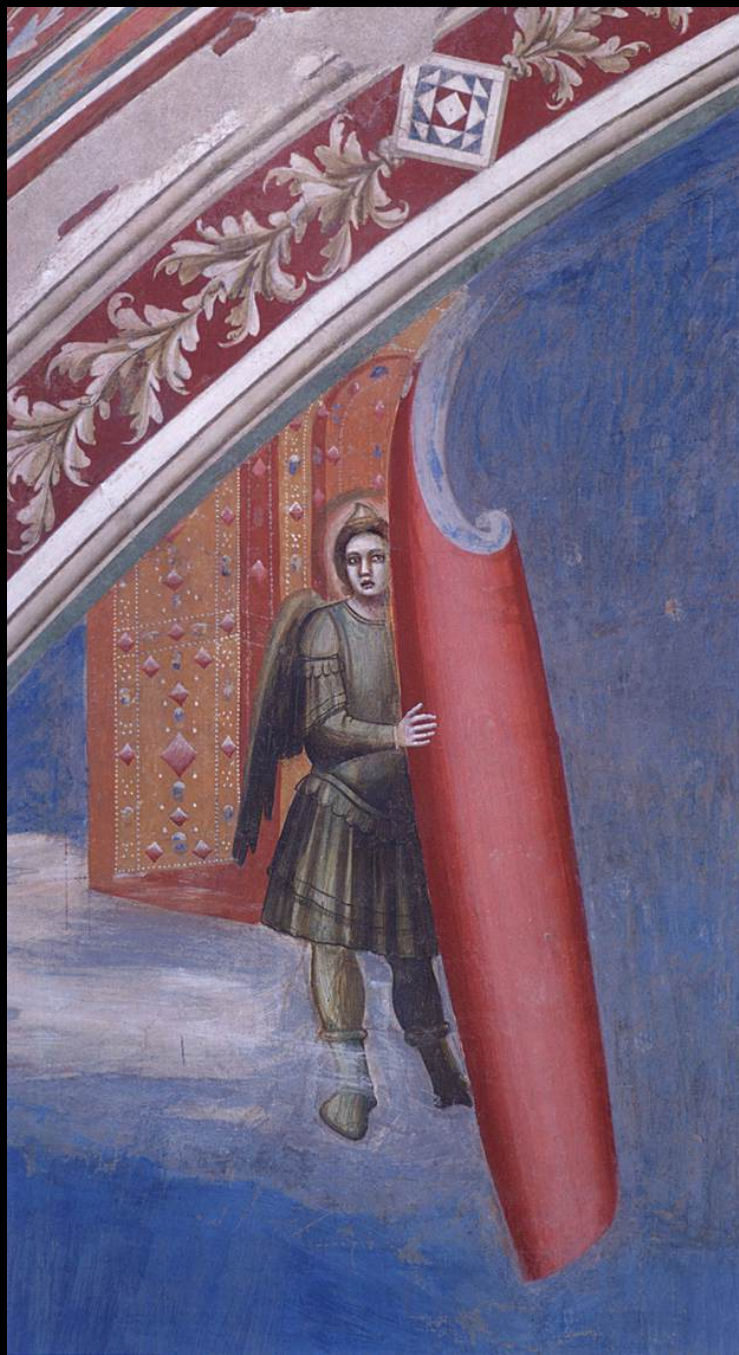


IL GIUDIZIO UNIVERSALE

Giudizio Universale

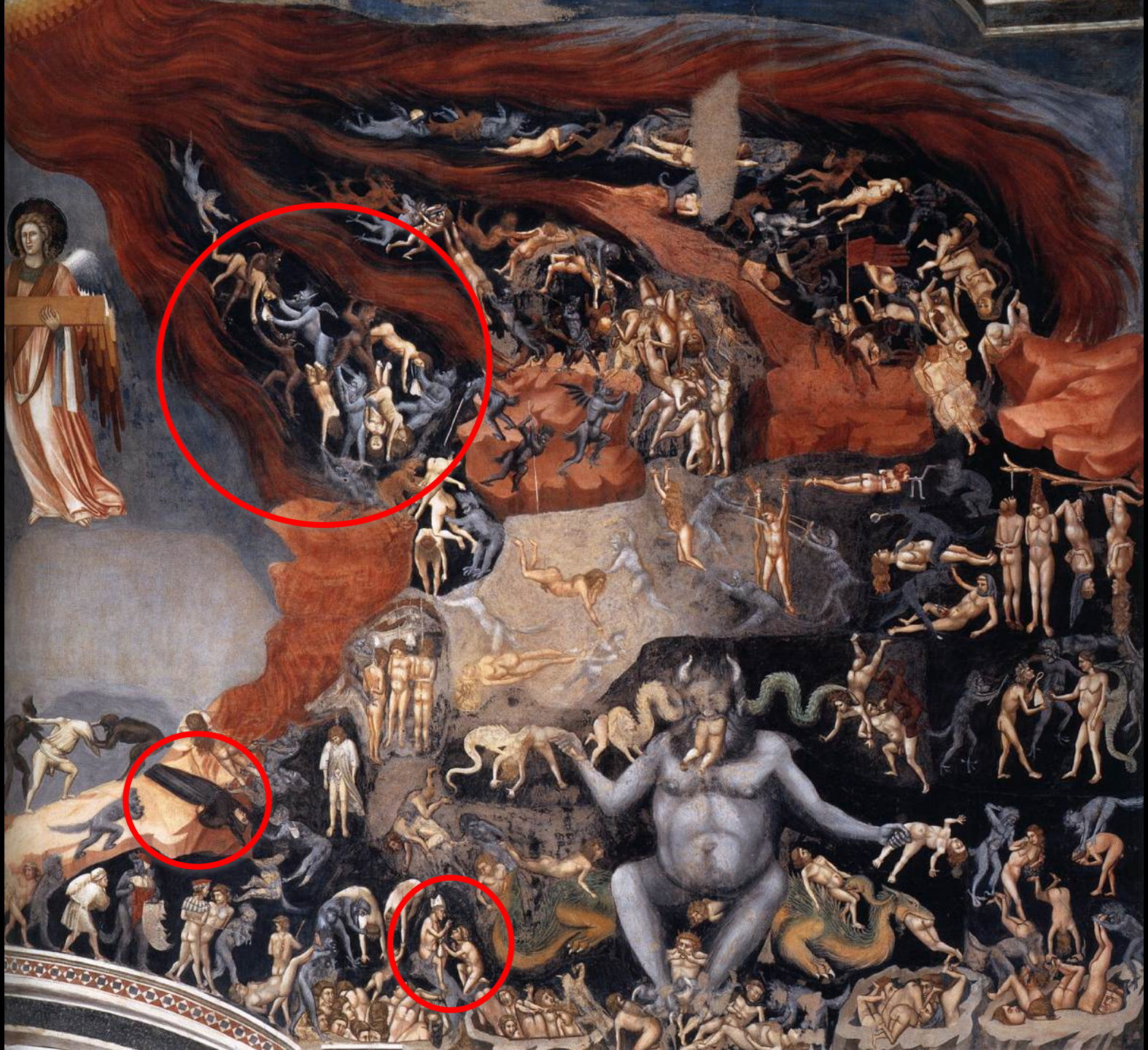














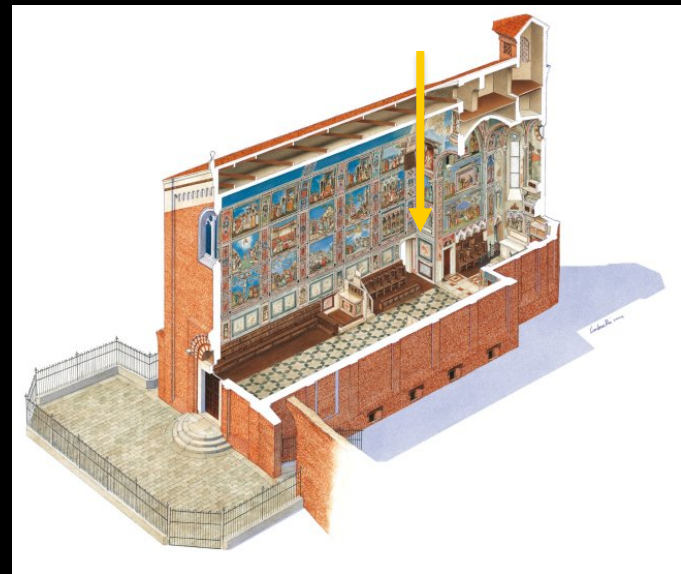








VIRTU' E VIZI



La Prudenza si guarda allo specchio e si riflette; dietro di lei vi è il volto di un vecchio, perché fa tesoro dell'esperienza



Prudenza

Stoltizia



La Stoltizia è rappresentata come un clown con la clava in mano, come un uomo primitivo. Rappresenta il concetto di follia morale, di chi non è in grado di distinguere il Bene dal Male.



Fortezza

La Fortezza è una donna erculea con uno scudo in mano e una pelle di leone, simbolo della sua forza di combattere dalla parte della verità.



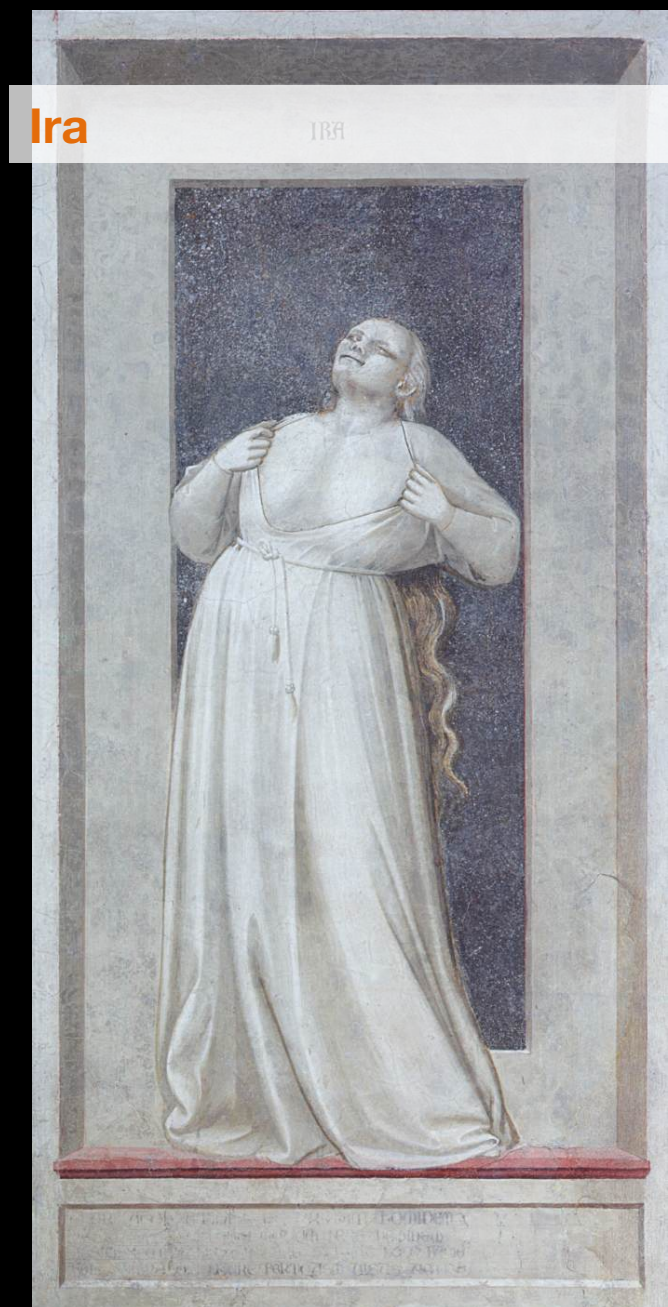
Inconstanza

L'incostanza è in piedi su un angolo in cima a un disco, sopra un pavimento che le sta scivolando da sotto i piedi, con il suo mantello sballottato dal vento, e cerca invano di trovare l'equilibrio alzando le braccia.



Temperanza

La Temperanza ha un morso in bocca per temperare il discorso e tra le mani tiene una spada, bendata per evitare che faccia del male, simbolo dell'uso prudente delle armi.



Ira

L'ira è l'immagine di una donna incapace di controllare la sua rabbia; ha un volto deformato e si sta stracciando le vesti, scoprendo i seni.

Cristo davanti a Caifa



Giustizia



La giustizia è la rappresentazione della giustizia divina; regge i due piatti di una bilancia con due angeli in piedi su di essi, uno che taglia la testa a un colpevole, l'altro che incorona un innocente. Nel fregio sottostante ci sono donne e uomini che danzano e scene di caccia.



Ingiustizia



L'ingiustizia, invece, è raffigurata come un tiranno seduto sotto l'arco di una città fortificata in rovina, che tiene un'arpa e una spada tra le sue mani ricurve e artigliate. Nel fregio sottostante vediamo una natura intatta ed episodi di violenza: viaggiatori uccisi e una donna trascinata per terra, denudata e molestata.



Fede

La fede è vestita con abiti papali, con tiara e croce; sul cartiglio si leggono le parole del Credo. A terra c'è un idolo rotto e simboli cabalistici ed escatologici. È una rappresentazione della religione pagana che viene calpestata dalla vera fede.



Infedeltà

L'infedeltà è guidata da un idolo tenuto in mano e volta le spalle a Dio. Le fiamme rappresentano l'inferno.



Carità

La Carità è circondata dalle fiamme dell'amore e dona il suo cuore a Cristo, che viene mostrato mentre lo riceve. A terra ci sono ciocche di grano che distribuisce ai bisognosi e in mano ha un cesto di frutta.



Invidia

L'invidia è presentata come una vecchia con le corna, che brucia nel suo furioso desiderio di cose altrui. Ha grandi orecchie perché ha bisogno di ascoltare tutti, e dalla sua bocca esce un serpente, perché le sue parole sono velenose che le si ripercuotono contro; in mano ha una borsa di denaro, simbolo dell'avarizia.



Speranza

La speranza vola verso il Paradiso, per ricevere la corona da Cristo

Disperazione



La disperazione è il vizio peggiore, perché simboleggia la mancanza di fede in Cristo, che può condurci alla salvezza. È rappresentato da una donna impiccata, come Giuda. La rappresentazione è terribilmente reale, perché la donna viene mostrata mentre stringe i pugni prima di esalare l'ultimo respiro

"L'Università di Padova pubblica il video "La Cappella degli Scrovegni in Padova - Storia, restauro, conservazione"

“

<https://www.youtube.com/watch?v=gCUYR15A51c>

GIOTTO

La cappella Scrovegni

Cristina Guarnieri